

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Modello semplificato

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. g del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Cantiere: Direzione Inps Verona - Adeguamento alla
normativa antincendio archivi cartacei piano
interrato

DATI DEL CANTIERE

Indirizzo: Via Cesare Battisti 19
Comune: Verona (VR)

Committente: Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Realizzato da :

- DIREZIONE PROVINCIALE INPS - VERONA

LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ARCHIVIO - PIANO INTERRATO

- Anagrafica cantiere

Dati Generali

Nome: Direzione Inps Verona - Adeguamento alla normativa antincendio archivi cartacei piano interrato

Comune: Verona, Via Cesare Battisti 19

Provincia: VR

Atto autorizzativo: assente

Dati presunti

Inizio lavori: 30/03/18

Fine lavori: 07/08/18

Durata in giorni di calendario: 130,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: € 232.811,00 circa

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	La Direzione provinciale INPS si trova nel centro storico della città di Verona, a poca distanza da piazza Bra, dal municipio, da corso Porta Nuova. Caratterizzazione geotecnica: non necessaria Contestualizzazione dell'intervento: piano interrato della Direzione Inps di Verona
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	I lavori oggetto di questo PSC consistono nella compartimentazione antincendio di archivi cartacei siti al piano interrato della Direzione provinciale Inps di Verona, nella sostituzione di alcune porte tagliafuoco, nella modifica dell'impianto elettrico esistente e nella realizzazione del nuovo impianto di rilevazione fumi antincendio.

Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Qualifica: **Direttore Regionale Inps**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis,

comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Dorsoduro 3500/d,30123 - Venezia (Ve)

Telefono e Fax: 0415217111 e

Enrico Orlandi

Qualifica: **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispose un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a)

del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: S. Croce 929,30135 - Venezia (Ve)

Telefono e Fax: 0415217232 e

Enrico Orlandi

Qualifica: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al

comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: S. Croce 929,30135 - Venezia (Ve)

Telefono e Fax: 0415217232 e

Antonio Marino

Qualifica: **Responsabile del procedimento**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Responsabile ufficio attività tecnico edilizie INPS

Recapito: Santa Croce 929,30135 - Venezia (VE)

Telefono e Fax: 0415217244 e

- Identificazione delle Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi

(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

- Imprese da individuare a seguito di gara d'appalto.

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impianti idraulici

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa elettricisti

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

Organigramma del cantiere

DIRETTORE DEI LAVORI: ARCHITETTO ENRICO ORLANDI - INPS

IMPRESA APPALTATRICE DEI LAVORI - DIRETTORE TECNICO: A SEGUITO DI GARA

RSSP: A SEGUITO DI GARA

SUBAPPALTATORI: A SEGUITO DI GARA

- Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'Area del Cantiere dall'esterno verso il cantiere e viceversa

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde		X
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi		X
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti		X
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi		X
Altri cantieri o insediamenti produttivi		X
Viabilità		X
Rumore	X	
Polveri	X	
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X
Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto		X
Rischio di annegamento		X
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante		X

- Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ipoacusia	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Demolizioni fuori orario di riposo e rispetto della zonizzazione acustica	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Monitorazione e Lavorazioni fuori dall'orario di maggiore rumore dall'esterno	Impresa esecutrice Preposti Giornaliera
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

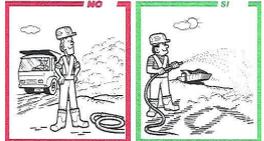
Immagini misure preventive e protettive

 <p>E' OBBLIGATORIO PROTEGGERE L'UDITO</p>					
--	--	--	--	--	--

- Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Aspiratore - macchina aspiratrice aria polverosa	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Mascherina facciale filtrante	Lavoratori Preposti Giornaliera
Scarsa visibilità	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Teli antipolvere, bagnatura	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

- Organizzazione del cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	X	
Servizi igienico - assistenziali		X
Viabilità principale di cantiere		X
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo		X
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche		X
Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS	X	
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione	X	
Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
Dislocazione degli impianti di cantiere		X
Dislocazione delle zone di carico e scarico	X	
Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	X	
Zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione		X
Altro (descrivere)		X

- Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo amianto	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Nastro Segnaletico	Impresa esecutrice Impresa esecutrice Giornaliera
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	---	--

- Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata informazione dei lavoratori	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

Immagini misure preventive e protettive

- Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata informazione dei lavoratori	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Settimanale
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di coordinamento Misure di coordinamento	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

- Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Segnalazione di ostacoli nell'area di cantiere	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

- Dislocazione delle zone di carico e scarico

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
---------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	Preposti Preposti Settimanale
--------------------	--------------------------	--	--	-------------------------------------

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Incendio, esplosione	Medio : R = 4 = 1 x 4	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa esecutrice Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

Note:

- Rischi in riferimento alle lavorazioni

Elenco dati presenti in WBS

1 DEMOLIZIONI

1.1 MURATURA TRAMEZZA

Demolizione di tramezza interna per uno spessore fino a 30 cm, compreso il tiro in basso, l'accantonamento del materiale di risulta, il trasporto e lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata, comprensivo di qualsiasi altro onere per garantire la lavorazione finita a regola d'arte.

1.3 CONTROSOFFITTO IGNIFUGO

Demolizione di controsoffitto in lastre gesso ignifugo 60x60, comprensivo di tutta la struttura metallica di sostegno, di tutte le velette verticali e/o orizzontali di raccordo, comprensivo dell'uso di trabatello per una altezza fino a 4 metri, compreso il tiro in basso, l'accantonamento del materiale di risulta, il trasporto e lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata.

1.4 CONDOTTE CANALE ARIA IN METALLO

Demolizione e tiro al piano di calpestio di tutte le condotte aria in metallo sospese a soffitto, comprensivo della demolizione di tutti i supporti metallici di sostegno, di tutte le serrande a muro e di qualsiasi altro accessorio esistente, comprensivo dei trabatelli con altezza fino a 4 metri.

2 COSTRUZIONI

2.2 Pareti interne - Tinteggiature - Pavimenti

2.2.2 TINTEGGIATURE

Fornitura e posa a regola d'arte di idropittura murale per interni traspirante solvent free tipo HERBOL.

Colore a scelta della Direzione lavori.

La applicazione del prodotto dovrà avvenire in due mani successive, a rullo, a pennello o a spruzzo, previa applicazione di idoneo primer.

Consumo kg/m²: 0,2-0,3 per due mani.

2.4 Controsoffitto Antincendio

2.4.1 CONTROSOFFITTO ANTINCENDIO IN ADERENZA AD ORDITURA METALLICA (DENTRO archivi)

Fornitura e posa di controsoffitto in aderenza ad orditura metallica singola e singolo rivestimento in lastre di gesso rivestito tipo Knauf D 111 - EI 120 su solaio in latero cemento (spess. 28+5), lastra singola GKF sp. 15 mm, orditura metallica realizzata con profili Knauf in acciaio zincato di prima scelta a norma UNI 10346.

Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma EN520 e conformi alla DIN 18180, tipo KNAUF GKF antincendio, spessore di 15 mm. in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0 (NON INFIAMMABILE), AVVITATE ALL'ORDITURA METALLICA CON VITI AUTOPERFORANTI FOSFATATE.

LE MODALITA' PER LA MESSA IN OPERA SARANNO CONFORMI ALLE NORME UNI 11424 ED ALLE PRESCRIZIONI DEL PRODUTTORE CERTIFICATO.

Comprensivo della necessaria sagomatura di ogni singolo pannello in base alla morfologia ed alla tipologia dei sostegni delle tubazioni a soffitto e di QUALSIASI altro impianto tecnologico esistente SOSPESO o PASSANTE;

Comprensivo finitura delle giunzioni delle lastre mediante stuccatura con apposito composto e banda di supporto;

Comprensivo degli aggiustamenti necessari per rettificare e regolarizzare la superficie dell'intradosso solaio;

Comprensivo dei trabatelli necessari a lavorare oltre i due metri di altezza - fino a 4,00;

Comprensivo dei coprigiunti antincendio necessari nei punti dilatativi dell'edificio;

Comprensivo incidenza impedimento alla movimentazione derivante dalla presenza delle scaffalature all'interno degli archivi.

2.4.2 CONTROSOFFITTO ANTINCENDIO IN ADERENZA AD ORDITURA METALLICA (DENTRO filtro di fumo)

Fornitura e posa di controsoffitto in aderenza ad orditura metallica singola e singolo rivestimento in lastre di gesso rivestito tipo Knauf D 111 - EI 60 su solaio in latero cemento (spess. 28+5), lastra singola GKF sp. 15 mm, orditura metallica realizzata con profili Knauf in acciaio zincato di prima scelta a norma UNI 10346.

Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma EN520 e conformi alla DIN 18180, tipo KNAUF GKF antincendio, spessore di 15 mm. in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0 (NON INFIAMMABILE), AVVITATE ALL'ORDITURA METALLICA CON VITI AUTOPERFORANTI FOSFATATE.

LE MODALITA' PER LA MESSA IN OPERA SARANNO CONFORMI ALLE NORME UNI 11424 ED ALLE PRESCRIZIONI DEL PRODUTTORE CERTIFICATO.

Comprensivo della necessaria sagomatura di ogni singolo pannello in base alla morfologia ed alla tipologia dei sostegni delle tubazioni a soffitto e di QUALSIASI altro impianto tecnologico esistente SOSPEO o PASSANTE;

Comprensivo finitura delle giunzioni delle lastre mediante stuccatura con apposito composto e banda di supporto;

Comprensivo degli aggiustamenti necessari per rettificare e regolarizzare la superficie dell'intradosso solaio;

Comprensivo dei trabatelli necessari a lavorare oltre i due metri di altezza - fino a 4,00;

Comprensivo dei coprigiunti antincendio necessari nei punti dilatativi dell'edificio;

Comprensivo incidenza impedimento alla movimentazione derivante dalla presenza delle scaffalature all'interno degli archivi.

2.10 Impianto Elettrico

2.10.1 IMPIANTO ELETTRICO

Demolizione di tutto l'impianto elettrico esistente, comprensivo di tutte le linee da spostare o da dismettere, di qualsiasi apparato da dismettere, comprensivo del trasporto a discarica e dello smaltimento del materiale di risulta.

2.11 Impianto Rilevazione Fumi

2.11.1A TUBO IN PVC RIGIDO MARCHIATO PESANTE IP55

Fornitura e posa in opera di tubo a base di PVC IP55 con collari a tenuta, conforme alle prescrizioni CEI 23-8 '73 e V1/V3 e successive, marchiato, pesante, rigido, liscio, autoestinguente, nero o grigio RAL 7035, misurazione schematica fra quadri e/o cassetta di derivazione. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa, pezzi speciali ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- Tubo rigido marchiato, pesante, D 20mm.

Percorsi interni archivi.

1 - DEMOLIZIONI

1.1 - MURATURA TRAMEZZA

Demolizione di tramezza interna per uno spessore fino a 30 cm, compreso il tiro in basso, l'accantonamento del materiale di risulta, il trasporto e lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata, comprensivo di qualsiasi altro onere per garantire la lavorazione finita a regola d'arte.

Durata della lavorazione: **20,00** gg dal **30/03/18** al **19/04/18**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO SCHIACCIAMENTO DURANTE LA LAVORAZIONE DI DEMOLIZIONE DELLA MURATURA	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di elmetto - DPI scarpe antinfortunistiche - occhiali	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive



1.3 - CONTROSOFFITTO IGNIFUGO

Demolizione di controsoffitto in lastre gesso ignifugo 60x60, comprensivo di tutta la struttura metallica di sostegno, di tutte le velette verticali e/o orizzontali di raccordo, comprensivo dell'uso di trabatello per una altezza fino a 4 metri, compreso il tiro in basso, l'accantonamento del materiale di risulta, il trasporto e lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata.

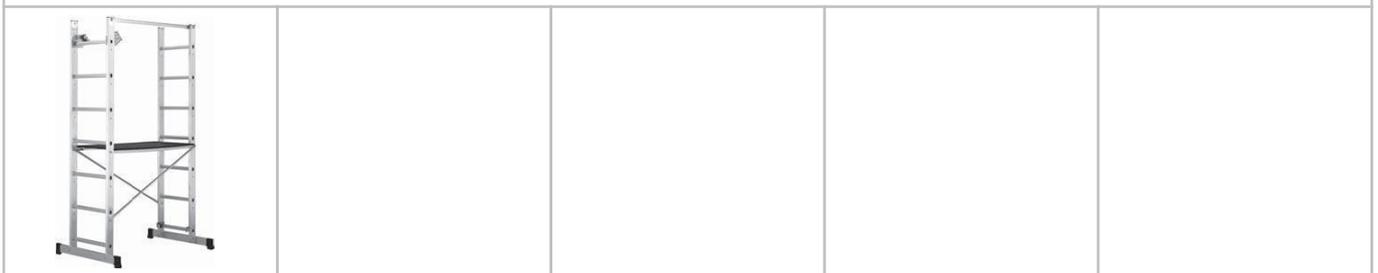
Durata della lavorazione: 17,00 gg dal 20/04/18 al 07/05/18

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO!!			Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive



1.4 - CONDOTTE CANALE ARIA IN METALLO

Demolizione e tiro al piano di calpestio di tutte le condotte aria in metallo sospese a soffitto, comprensivo della demolizione di tutti i supporti metallici di sostegno, di tutte le serrande a muro e di qualsiasi altro accessorio esistente, comprensivo dei trabatelli con altezza fino a 4 metri.

Durata della lavorazione: 6,50 gg dal 08/05/18 al 14/05/18

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO!!!			Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

2 - COSTRUZIONI

2.2 - Pareti interne - Tinteggiature - Pavimenti

2.2.2 - TINTEGGIATURE

Fornitura e posa a regola d'arte di idropittura murale per interni traspirante solvent free tipo HERBOL. Colore a scelta della Direzione lavori.
La applicazione del prodotto dovrà avvenire in due mani successive, a rullo, a pennello o a spruzzo, previa applicazione di idoneo primer.
Consumo kg/m²: 0,2-0,3 per due mani.

Durata della lavorazione: **29,00** gg dal **09/07/18** al **07/08/18**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO!	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

2. 4 - Controsoffitto Antincendio

2. 4. 1 - CONTROSOFFITTO ANTINCENDIO IN ADERENZA AD ORDITURA METALLICA (DENTRO archivi)
 Fornitura e posa di controsoffitto in aderenza ad orditura metallica singola e singolo rivestimento in lastre di gesso rivestito tipo Knauf D 111 - EI 120 su solaio in latero cemento (spess. 28+5), lastra singola GKF sp. 15 mm, orditura metallica realizzata con profili Knauf in acciaio zincato di prima scelta a norma UNI 10346.

Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma EN520 e conformi alla DIN 18180, tipo KNAUF GKF antincendio, spessore di 15 mm. in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0 (NON INFIAMMABILE), AVVITATE ALL'ORDITURA METALLICA CON VITI AUTOPERFORANTI FOSFATATE.

LE MODALITA' PER LA MESSA IN OPERA SARANNO CONFORMI ALLE NORME UNI 11424 ED ALLE PRESCRIZIONI DEL PRODUTTORE CERTIFICATO.

Comprensivo della necessaria sagomatura di ogni singolo pannello in base alla morfologia ed alla tipologia dei sostegni delle tubazioni a soffitto e di QUALSIASI altro impianto tecnologico esistente **SOSPESO** o **PASSANTE**;

Comprensivo finitura delle giunzioni delle lastre mediante stuccatura con apposito composto e banda di supporto;

Comprensivo degli aggiustamenti necessari per rettificare e regolarizzare la superficie dell'intradosso solaio;

Comprensivo dei trabatelli necessari a lavorare oltre i due metri di altezza - fino a 4,00;

Comprensivo dei coprigiunti antincendio necessari nei punti dilatativi dell'edificio;

Comprensivo incidenza impedimento alla movimentazione derivante dalla presenza delle scaffalature all'interno degli archivi.

Durata della lavorazione: **40,00** gg dal **08/05/18** al **17/06/18**

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO			Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Datori di lavoro

Immagini misure preventive e protettive



2. 4. 2 - CONTROSOFFITTO ANTINCENDIO IN ADERENZA AD ORDITURA METALLICA (DENTRO filtro di fumo)

Fornitura e posa di controsoffitto in aderenza ad orditura metallica singola e singolo rivestimento in lastre di gesso rivestito tipo Knauf D 111 - EI 60 su solaio in latero cemento (spess. 28+5), lastra singola GKF sp. 15 mm, orditura metallica realizzata con profili Knauf in acciaio zincato di prima scelta a norma UNI 10346.

Il rivestimento dell'orditura sarà realizzato con singolo strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma EN520 e conformi alla DIN 18180, tipo KNAUF GKF antincendio, spessore di 15 mm. in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0 (NON INFIAMMABILE), AVVITATE ALL'ORDITURA METALLICA CON VITI AUTOPERFORANTI FOSFATATE.

LE MODALITA' PER LA MESSA IN OPERA SARANNO CONFORMI ALLE NORME UNI 11424 ED ALLE PRESCRIZIONI DEL PRODUTTORE CERTIFICATO.

Comprensivo della necessaria sagomatura di ogni singolo pannello in base alla morfologia ed alla tipologia dei sostegni delle tubazioni a soffitto e di QUALSIASI altro impianto tecnologico esistente **SOSPESO** o **PASSANTE**;

Comprensivo finitura delle giunzioni delle lastre mediante stuccatura con apposito composto e banda di supporto;

Comprensivo degli aggiustamenti necessari per rettificare e regolarizzare la superficie dell'intradosso solaio;

Comprensivo dei trabatelli necessari a lavorare oltre i due metri di altezza - fino a 4,00;

Comprensivo dei coprigiunti antincendio necessari nei punti dilatativi dell'edificio;

Comprensivo incidenza impedimento alla movimentazione derivante dalla presenza delle scaffalature all'interno degli archivi.

Durata della lavorazione: **40,00** gg dal **08/05/18** al **17/06/18**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO!!	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Datori di lavoro

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

2.10 - Impianto Elettrico

2.10.1 - IMPIANTO ELETTRICO

Demolizione di tutto l'impianto elettrico esistente, comprensivo di tutte le linee da spostare o da dismettere, di qualsiasi apparato da dismettere, comprensivo del trasporto a discarica e dello smaltimento del materiale di risulta.

Durata della lavorazione: **54,00** gg dal **01/06/18** al **25/07/18**

Criticità della lavorazione: **Basso** : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Preposti
Elettrocuzione!!	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di DPI specifici	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

	 	 	 	 
---	---	---	--	---

2.11 - Impianto Rilevazione Fumi

2.11. 1A - TUBO IN PVC RIGIDO MARCHIATO PESANTE IP55

Fornitura e posa in opera di tubo a base di PVC IP55 con collari a tenuta, conforme alle prescrizioni CEI 23-8 '73 e V1/V3 e successive, marchiato, pesante, rigido, liscio, autoestinguente, nero o grigio RAL 7035, misurazione schematica fra quadri e/o cassetta di derivazione.

Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa, pezzi speciali ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- Tubo rigido marchiato, pesante, D 20mm.

Percorsi interni archivi.

Durata della lavorazione: **63,00** gg dal **29/05/18** al **31/07/18**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Adozione di trabatello certificato adottando tutti gli accorgimenti di sicurezza.	Datori di lavoro Preposti

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

- Interferenze tra le lavorazioni

(2.1.2 lett. e) e lett i), 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3)

Descrive i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO:

(inserire l'immagine del GANTT - cronoprogramma lavori, su base giornaliera, settimanale o mensile)



Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

SCHEDA N.	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> messo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni :	
Misure di coordinamento (2.3.4):	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione	
1. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: 2. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: 3. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: 4. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: 5. <input type="checkbox"/> L.A.: 6. <input type="checkbox"/> L.A.: 7. <input type="checkbox"/> L.A.: 8. <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione :	
Modalità di verifica :	
Data di aggiornamento:	il CSE

Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

(2.1.2 lett. g), 2.2.2 lett. g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

Disposizioni per la consultazione degli RLS

(2.2.2 lett. f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione:
- Riunione di coordinamento tra RLS:
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:
- Altro (descrivere)

Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori

(2.2.2 lett. h))

Pronto soccorso :

- a cura del committente:
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

.....

Emergenze ed evacuazione :

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinanti, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)

- Numeri di telefono delle emergenze

Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza

Telefono 118

Indirizzo

Vigili del Fuoco

Telefono 115

Indirizzo

- Stima dei costi della sicurezza

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta a €, composto da € di Oneri Diretti (estrapolati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. di n°) e da € di Oneri Aggiuntivi (prelevati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili edito dalla Regione).

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)	Quantità	Importo (€)
	Oneri Aggiuntivi				
F6. 9. 22	Nastro segnaletico bianco rosso in rotolo da m 200				
F6. 9. 22. 1	Nastro bianco rosso	m	3,01	1,00	3,01
F6. 9. 12	Cartelli triangolari per cantieri stradali in lamiera scatolata 10/10				
F6. 9. 12. 1	Dimensioni lato mm 600	cad	28,89	1,00	28,89
P6.19. 7	Cono spartitraffico in polietilene bianco/rosso				
P6.19. 7. 1	Altezza 30 cm e base 22 x 22 cm	cad·mese	0,49	2,00	0,98
P6. 8. 1	Fornitura e posa in opera di estintore a polvere con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro indicazione di carica e con supporto a muro - per il primo mese				
P6. 8. 1. 13	Da 9 Kg classe di fuoco 34 A 233BC	cad	60,48	1,00	60,48
P6.21. 1	Valigetta con materiale di pronto soccorso dotata di supporto per attacco a parete per interventi sul luogo di lavoro				
P6.21. 1. 1	Fino 6 persone dim. mm 320 x 220 x 125	cad·mese	72,82	1,00	72,82
F6. 1. 7	Operaio qualificato	h	31,92	5,00	159,60
F6. 1. A	Impianto di terra per cantiere di piccola dimensione (6KW)	a corpo	150,00	1,00	150,00
F6. 1. B	Nastro adesivo per fissaggio vetrate trasporto	cad	4,00	3,00	12,00

F6. 1. C	Paletti in plastica per delimitazione aree intervento noleggio	cad	10,00	2,00	20,00
F6. 1. D	Trasporto, posa in opera uso e successivo smontaggio ed allontanamento di trabatello metallico fino a metri 4 di altezza.	cad	292,22	1,00	292,22
1	Noleggio di estrattore aria per mese	a corpo	300,00	4,00	1.200,00
2	Noleggio trabatello per mese	a corpo	300,00	4,00	1.200,00
	Totale Oneri Aggiuntivi				3.200,00
	RIEPILOGO				
	Totale Oneri Diretti				
	Totale Oneri Aggiuntivi				3.100,00
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA				3.100,00

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

- Elenco allegati obbligatori

Allegato: planimetrie di progetto, profilo altimetrico

a cura di:

<i>Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione</i>
--

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. pagine.

- Il C.S.P. trasmette al Committente il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data

Firma del C.S.P.

- Il Committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data

Firma del Committente

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamnto del PSC

Il presente documento è composto da n. pagine.

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

[] non ritiene di presentare proposte integrative;

[] presenta le seguenti proposte integrative:

Data

Firma

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

a) Ditta

b) Ditta

c) Sig.

d) Sig.

Data

Firma

- Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data

Firma della Ditta

- Il rappresentante per la sicurezza

[] non formula proposte a riguardo;

[] formula proposte a riguardo

Data

Firma del RLS